

Itinerario di preghiera per visitare la chiesa

LA BELLEZZA PER CELEBRARE LA FEDE

Chiesa di san Giovanni Bosco – Belluno



Un cammino per pregare.
Immagini, forme, colori,
articolazione degli spazi,
arredo liturgico:
linguaggio che ci introduce in un percorso
che comunica le fede
e favorisce l'incontro con Dio.



All'entrata della Chiesa,
sulla sinistra, il **fonte battesimale**:
blocco di granito bianco di Grecia,
chiuso da un pesante coperchio in ferro battuto.
Attraverso lastre di marmo rosa del Portogallo
filtra la luce che illumina le formelle in ceramica
della Sacra Famiglia.
Il battesimale, grembo materno
che ci genera alla Chiesa, famiglia del Popolo di Dio.



Sedici formelle ceramicate della "**Via Crucis**",
a ricordarci che nelle sofferenze della vita
siamo accompagnati e sostenuti da Gesù
che con noi fatica, soffre e piange.
Non è un cammino senza futuro.
La vittoria sul male approda fa fiorire speranza:
invito ad alzare lo sguardo.



Ed ecco otto grandi (80 mq) riquadri a destra e a sinistra.

Le beatitudini.

Beati i puri di cuore, gli operatori di pace, i miti, i perseguitati per la giustizia, coloro che piangono, i poveri in spirito, i misericordiosi, gli affamati di giustizia.

Originale sovrapposizione di malte colorate, messaggio attualizzato di speranza che Gesù annuncia nel cammino della vita.



Giungiamo all'**ambone**,
la mensa della Parola
annunciata e attualizzata
nella proclamazione domenicale.
Invito ad accogliere Gesù, parola di conforto,
orientamento e speranza.



Percorso di preghiera
che ci conduce all'**altare maggiore**,
realizzato con marmo giallo di Siena.
Gesù ci convoca alla sua mensa,
per godere l'incontro con Lui,
la sua amica presenza di salvatore e
redentore.



In alto la monumentale
statua lignea del Risorto,
unico tronco di un cedro del Libano
senza nessuna incollatura (m. 12,00 x 1.80),
abbattuto nel comune di Crocetta del Montello!
Braccia aperte che tutti accolgono
e invitano ad affidarci a Lui.



Accanto all'altare **la croce**,
icona dell'amore infinito di Gesù
che per noi offre tutto se stesso.



La **cappella feriale**,
oasi di pace per adorare l'amico.
Immagini che illustrano le tappe
della vita di don Bosco,
il santo dei giovani e nostro patrono.



L'**organo**, di alto valore liturgico e concertistico,
per lodare il Signore ed unire il popolo di Dio
nella voce della comunione.
Unico canto, fiorita dall'armonico apporto di ognuno.



Sulla sinistra il pregevolissimo
Crocefisso ligneo dipinto;
di autore ignoto del sec. XV.



Davanti a noi la statua in legno di **Maria Ausiliatrice**,
che prega, intercede e a noi ripete:
"fate quello che Gesù vi dirà".
Sorella e madre che con noi avanza
nella peregrinazione della fede,
segno di sicura speranza per noi popolo di Dio.



La **statua san Giovanni Bosco** in fondo alla chiesa
ci invita a pregare ed invocare
sapienza educativa e protezione
per i nostri bambini e giovani.



Il **confessionale**.

Luogo di incontro con la Misericordia
che rinnova la grazia del Battesimo
e ridona la pace.



La **grande vetrata** (mq. 51,80):

vetri policromi legati a cemento
per filtrare la luce e raccontare di noi.

Del nostro esodo,

pellegrini sulle strade della vita

fra piramidi di difficoltà,

sofferenze e bastone di speranza.

Roveto dell'amore di Dio che mai si estingue,

per rivelarci la sua amica presenza,

Lui, guida, sostegno, conforto, luce per il cammino dei giorni.

Amore fedele che mai abbandona

e conduce alla meta della promessa liberazione.



Un cammino di preghiera
nella nostra chiesa.

Invito a vivere nel quotidiano

l'incontro con il Signore della vita,

con noi pellegrino, per noi acqua viva,

parola di speranza,

cibo che alimenta e sostiene l'esistenza.

Un cammino di fede.

Racconto, magia di luce, suono, forme, colori.

Bellezza che trasfigura

spazio, tempo, cose, persone

e ti fa incontrare Dio bello e desiderabile.

Esperienza in cui fiorisce accoglienza fraterna,

Perdono, Parola e Pane,

vita rinnovata da Gesù.

E godi la pace.

